gli Svizzeri verso la Francia, ma fu assai male rimunerata dal 1789 al 1814; ma dopo il ritorno dei Borboni e la divozione mostrata loro dagli Svizzeri, i due popoli devono

piucchè mai trattarsi da fratelli.

Si disse innanzi che il numero degli Svizzeri al servigio di Luigi XIV montava a 28,000; ma negli anni che precedettero la rivoluzione francese, i reggimenti addetti al servigio di Francia non contenevano che 15,500 uomini.

Un trattato conchiuso a Baden il 15 ottobre 1718 conferma i due trattati di Arau, aggiungendovi delle convenzioni che fissano immutabilmente i diritti dell'abate di S. Gallo sul Toggenbourg, e garantiscono le franchigie e i privilegi di quel paese.

E molto contribuì a rassodare la loro tranquillità l'avere i cantoni esattamente osservata la neutralità nelle guerre che si accesero in Europa durante il regno di Luigi XV.

Nel 1749 si scopri e venne ben tosto punita una co-

spirazione formata contro il governo di Berna.

Nel 1750 il marchese di Paulmy, ambasciatore di Francia, cercando tutte le occasioni di rianimare l'attaccamento che la Svizzera avea per tanto tempo nutrito a quella corona, ottenne dai Bernesi l'abolizione della legge per cui veniva escluso dai consigli del paese ogni cittadino che avesse un figlio o una guardia al servigio di Francia.

Il re si fece dare un reggimento di 1200 uomini da quello stesso cantone di Zurigo, che dal 1690 non avea voluto fornir soccorsi se non all'Austria, all'Olanda ed alla Savoja. La corte di Francia, per parte sua, creò nel 10 marzo 1759 a favore degli Svizzeri e protestanti di qualunque nazione che erano al suo servigio l'ordine del Merito militare, in cui essi venivano ammessi alle prime dignità.

Con questi diversi mezzi tutti i canfoni, in un coll'abate di S. Gallo, la repubblica del Vallese, e le città di Mulhausen e di Bienne, vennero condotte nel 1775 a rinnovare colla Francia una generale alleanza. I cattolici dopo averne separatamente deliberato a Lucerna nel 1776, ed i protestanti ad Arau, riuniponsi in una dieta generale a Baden, ove furono maturamente esaminate tutte le materie relative a quell'oggetto importante.

I deputati stabilirono di nuovo di riunirsi a Solura nel